

IL FUTURO SI COSTRUISCE INSIEME

RILANCIAMO **IL LAVORO**
SOSTENIAMO **L'EDILIZIA**

MA NI FE STA ZIO NE  NA ZIO NA LE 

1 DICEMBRE 2010

Ore 9,30

Roma ► Piazza Montecitorio



feneal - uil

FILCA  CISL



FILLEA CGIL

EDILIZIA | UNA CRISI DRAMMATICA...

In meno di due anni, il settore delle costruzioni registra

250.000 posti di lavoro persi

300% l'incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali

20% in meno le produzioni nei settori dei materiali da costruzione

70 miliardi in meno il valore complessivo delle produzioni

Ritardi fino a 24 mesi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione

LE RICHIESTE DI SINDACATI ED IMPRESE...

Nel maggio 2009 Feneal Uil - Filca Cisl - Fillea Cgil, Industria, Piccola Industria, Cooperative, Artigiani e tutta la Filiera hanno dato vita agli STATI GENERALI DELLE COSTRUZIONI, avanzando al Governo una serie di richieste per rilanciare il settore nel segno della qualità, della sicurezza, della legalità, della sostenibilità. Per affrontare la crisi del settore e svolgere il ruolo di volano per la ripresa dell'intera economia nazionale, le Costruzioni hanno bisogno di:

RISORSE rendendo effettivamente disponibili quelle destinate dal CIPE alle priorità infrastrutturali

REGOLE rafforzando la qualità dell'impresa attraverso l'approvazione della legge che giace in Parlamento, rafforzando i sistemi di controllo sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro, avviando processi di semplificazione delle procedure amministrative

SOSTEGNO AL LAVORO estendendo gli ammortizzatori sociali previsti per l'industria

EQUITA' attuando una riforma del fisco orientata allo sviluppo e più equa per lavoratori, imprese e cittadini

LOTTA ALL'ILLEGALITA' con il rafforzamento dei controlli, contrastando l'infiltrazione della malavita nel sistema degli appalti ed il fenomeno del lavoro nero e del caporalato

SBLOCCO DEL PATTO DI STABILITA' permettendo così di avviare tutte le piccole opere programmate dagli Enti Locali ma ancora bloccate

RISPOSTE INSUFFICIENTI PER QUESTO...

Il 1 dicembre manifesteremo a Roma, in piazza Montecitorio:

PER DENUNCIARE la pesante crisi, l'assenza di risposte concrete da parte del Governo e l'insufficienza della sua politica industriale a sostegno del settore

PER RILANCIARE un modello di sviluppo basato sulla qualità e la legalità dell'impresa e del lavoro

PER CHIEDERE al Governo un intervento deciso, immediato, concreto

IL SETTORE NON PUO' PIU' ATTENDERE!